



COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Garibaldi n. 18 – 15010 SPIGNO M.TO. Tel 0144/91155-Fax 0144/91244-P.IVA 00405270067
E mail: info@comune.spignomonferrato.al.it

Decreto Sindacale n. 1 del 25.03.2015

IL SINDACO

Richiamata la Legge 190/2014 che all'art. 611 testualmente recita: *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”.*

Rilevato che ai sensi del comma 612 della medesima legge 190/2014, i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, devono definire e approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Dato atto che

- al piano operativo deve essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione ;
- la pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);
- sussiste il conseguente obbligo di predisporre, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Visto il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* predisposto secondo le direttive e l'allegata Relazione tecnica;

Ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

Rilevato come i temi che il Piano di razionalizzazione deve analizzare e sviluppare possano coinvolgere decisioni di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto opportuno, quale fase del Piano, condividerne il contenuto con il Consiglio Comunale al fine di apportarne gli eventuali correttivi;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica amministrativa e contabile resi ai sensi del D.Lgs. 267/00 e del Regolamento Comunale per i controlli interni;

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
4. di mandare all'Ufficio Amministrativo per la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
5. di intendere sottoporre il contenuto del Piano alle valutazioni del Consiglio Comunale al fine di apportarne gli eventuali correttivi;

Spigno Monferrato, 25.03.2015



Il Sindaco
Mauro Garbarino